



anno 82 n.59

martedì 1 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 libro Protocollo di Kyoto: tot. € 5,00; l'Unità + € 5,90 libro Turiddu Giuliano: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5 e 6: tot. € 6,90;  
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Mai nella mia vita avrei pensato che un giorno sarei arrivato a rimpiangere Nixon. Perché allora c'era libertà



nell'informazione, il Vietnam si vedeva, con tutti i suoi morti, e con tutto il suo sangue. Oggi i media sono

nelle mani di pochi, è facile manipolare le notizie o addirittura nasconderle». Sean Penn, La Repubblica, 24 febbraio

## Iraq, la strage peggiore

Kamikaze contro disoccupati in fila a Hilla: 125 morti, tra i quali donne e bambini. È l'attentato più sanguinoso dalla caduta di Saddam. Il paese è ormai fuori controllo

Libano

Beirut, l'opposizione in piazza  
Si dimette il governo filo-siriano



DE GIOVANNANGELI A PAGINA 10

Almeno 125 morti a Hilla, dove un terrorista suicida si è fatto saltare in aria dentro un'auto parcheggiata fra la folla. Colpiti i disoccupati in fila per un certificato medico necessario ad essere assunti come impiegati statali o poliziotti. Colpiti anche negozianti e acquirenti di un vicino mercato. Molte donne e bambini fra le vittime. È la strage più grave in Iraq, da quando è caduto Saddam. Né gli americani né i soldati e gli agenti del governo provvisorio iracheno sono in grado di garantire la sicurezza nel paese.

BERTINETTO A PAGINA 9

L'intervista

Abu Mazen:  
non sprechiamo  
l'occasione della pace

MACINTYRE A PAGINA 8

TERRA  
DI NESSUNO

Luigi Bonanate

Più il tempo passa, peggio le cose vanno in Iraq. Il nuovo attacco con l'autobomba dice che quella che è in atto è una strategia lucida e sofisticata e non l'azione di bande criminali. Colpire dei disoccupati in attesa di certificato medico che sperano di trovare un lavoro significa che il livello dello scontro sta crescendo e minaccia di risultare inarrestabile. La società irachena continua a produrre un livello di mortalità politico-militare che devasta il suo stesso tessuto. E non solo.

SEGUE A PAGINA 24

Aveva 90 anni

Addio a Mario Luzi  
È morto il poeta civile



Il poeta Mario Luzi

ALLE PAGINE 6 e 7

CORO PER LUZI

Gianni D'Elia

«Sei dovuto andar via da questa Italia divisa in due, come un morto e un vivo; una, ti ha nominato senatore a vita, caro Mario, l'altra, ti ha offeso a morte, stolta...»

«Noi ricordiamo la tua figura alta sulla soglia dell'Università di Urbino, e la parola calda che risponde all'inquietudine gioventù che la domanda...»

«Tutto in te era magrezza e slancio, i versi stessi sulla pagina salgono invece di scendere, pinnacoli di una cattedrale immensa, da decenni in corso...»

«Da quando la voce di Firenze ti ha morso...»  
«Ora la porti nel misterioso ignoto, quella voce animale e cittadina, ci dà la speranza della pace, la tua rima...»

«Noi restiamo nella tua Italia viva...»

(28.2.2005)

Berlusconi

IL VERO  
NEMICO  
È LA  
DEMOCRAZIA

Tania Groppi

Il problema non è soltanto la promulgazione delle leggi. Gli strali del presidente del Consiglio non si abbattono solo sul presidente della Repubblica, un Ulisse in balia delle sirene della sinistra. L'intero procedimento legislativo è ora sotto accusa. La sua lunghezza estenuante, mesi e mesi di emendamenti, votazioni, discussioni. Prima in una camera e poi nell'altra, in mezzo alle insidie dell'opposizione. E non basta: una volta che finalmente una legge sia approvata, occorre attuarla. Tra gli sgambetti, questa volta, dei ministeri e della burocrazia. Non è la prima volta che l'attuale presidente del Consiglio esterna il suo fastidio per gli istituti della democrazia rappresentativa. Per le lungaggini delle procedure, che impediscono di realizzare in tempi brevi il programma politico di chi ha vinto le elezioni; che non «lasciano lavorare» chi è stato «unto» direttamente dal popolo.

SEGUE A PAGINA 25

Scuola

MORATTI  
IL MINISTRO  
STONATO

Luigi Berlinguer

Una scuola senza la musica non è una scuola che si rispetti. E si vuole educare l'intelligenza e la personalità di un alunno, di qualunque alunno, occorre insegnare a scuola anche la musica. Un paese che voglia essere civile, oltre che economicamente competitivo, deve avere ovviamente strutture formative qualificate per preparare dei buoni musicisti professionisti, ma soprattutto deve preparare musicalmente tutti i suoi alunni. Tutti. Si tratta di cosa diversa dalle scuole per i soli professionisti musicisti; di una cosa assai importante però, essenziale, per la stessa scuola, per la sua modernità ed efficacia. Anche a voler tralasciare la bellezza della musica come espressione artistica, certo la più naturale e congenita a ogni essere umano, si rifletta sul fatto che la musica è insieme gioia di vivere e formidabile strumento educativo, formativo, istruttivo.

SEGUE A PAGINA 25

## Seveso, avvelenati e pignorati

Nel 2001 l'incredibile decisione di un giudice aveva dato ragione alla società della diossina. Ora la Givaudan pretende dalle vittime tutto ciò che le spetta con l'aggiunta degli interessi

Susanna Ripamonti

**SEVESO** Provate a immaginare una comunità che da trent'anni è costretta a convivere con un nemico invisibile, la diossina. Gli effetti devastanti della nube tossica, che il 10 luglio del 1976, ore 10 e 37, si sprigionò dall'Imesa di Meda, contaminando undici comuni lombardi, furono immediatamente evidenti, sui volti dei bambini

ni sfigurati per sempre dal cloracne, su un ecosistema entrato in agonia, nell'ansia delle donne incinte che decisero di abortire e di quelle che per anni rinunciarono alla maternità. Migliaia di persone, che non avevano subito conseguenze immediate, da quel giorno iniziarono a convivere con la paura dei danni futuri che la diossina avrebbe procurato.

SEGUE A PAGINA 12

Cuba

«Io dissidente  
vi racconto  
la rivoluzione tradita»

RAUL RIVERO A PAGINA 23

Costituzione

Bassanini: oggi  
in piazza per fermare  
lo scempio

COLLINI A PAGINA 4



Poker di Oscar, è il trionfo di Eastwood

## MILLION DOLLAR CLINT

Alberto Crespi

fronte del video Maria Novella Oppo  
Big-Mimun

Quattro Oscar Baby. Il bel film di Clint Eastwood si porta a casa 4 statuette, quelle che contano: film, regia, attrice protagonista (grande bis per Hilary Swank, già premiata per *Boys Don't Cry*) e attore non protagonista (lo splendido Morgan Freeman). Scommettiamo che Clint avrebbe volentieri rinunciato al secondo Oscar come regista (aveva già vinto per *Gli spietati*) regalandolo a Martin Scorsese, un autore che sicuramente stima, e barattandolo con una statuetta per la recitazione. Ma è andata così: *The Aviator* deve accontentarsi di alcuni premi tecnici.

SEGUE A PAGINA 19

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti  
a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro  
rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti,  
pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito  
800-929291

FORUS S.p.A.

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.

Classica  
di Classe

6 HOROWITZ  
Mussorgski Scarlatti Haydn

Oggi in edicola

Classica da Collezione.  
10 cd imperdibili  
ogni martedì in edicola con l'Unità.  
Poi dicono che la classe non esiste più!

Prezzo: Euro 5,90  
+ prezzo del giornale

l'Unità